



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER N. 5 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO CONSERVATORE SCIENTIFICO, SUDDIVISI NEI SEGUENTI INDIRIZZI:

INDIRIZZO 1 (1 POSTO): DISCIPLINE PREISTORICHE

INDIRIZZO 2 (1 POSTO): DISCIPLINE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO

INDIRIZZO 3 (1 POSTO): ZOOLOGIA DEI VERTEBRATI

INDIRIZZO 4 (1 POSTO): MAPPING DIGITALE E LA DOCUMENTAZIONE STORICO-AMBIENTALE

INDIRIZZO 5 (1 POSTO): BIODIVERSITA' TROPICALE

CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO UNICO DEL PERSONALE PROVINCIALE, DA ASSEGNARE AL MUSEO DELLE SCIENZE (MUSE).

FIGURA A CONCORSO E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1528 di data 17 settembre 2021 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Funzionario conservatore scientifico, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, da assegnare al Museo delle Scienze (MUSE) suddivise nei seguenti indirizzi:

INDIRIZZO 1 (1 POSTO): DISCIPLINE PREISTORICHE

INDIRIZZO 2 (1 POSTO): DISCIPLINE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO

INDIRIZZO 3 (1 POSTO): ZOOLOGIA DEI VERTEBRATI

INDIRIZZO 4 (1 POSTO): MAPPING DIGITALE E LA DOCUMENTAZIONE STORICO-AMBIENTALE

INDIRIZZO 5 (1 POSTO): BIODIVERSITA' TROPICALE

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 17.508,00 annui lordi;
- assegno: € 3.360,00 annui lordi;

- indennità integrativa speciale: € 6.545,00 annui lordi;
- indennità di vacanza contrattuale: € 191,88 annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione, solo se in possesso della laurea magistrale/specialistica o laurea quadriennale, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande: € 768,00 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- 2) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati, i quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 3) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 5) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 6) essere in possesso del seguente titolo di studio ed esperienza lavorativa:

TITOLO DI STUDIO: essere in possesso di un diploma di laurea triennale, di laurea specialistica/magistrale o laurea vecchio ordinamento conseguita secondo le modalità previste dalla normativa vigente dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999.

ESPERIENZA: essere in possesso di specifica competenza ed esperienza (documentabile dal datore di lavoro o dal committente), post-laurea, di almeno 1 anno, maturata anche in modo non continuativo presso musei e/o altre istituzioni di ambito scientifico (in Italia e/o all'estero) negli 8 anni precedenti al termine di scadenza della raccolta delle domande di partecipazione

al presente concorso, nell'ambito della ricerca, o della mediazione museale, o della progettazione e/o gestione di progetti di ricerca e/o valorizzazione del patrimonio naturale e culturale con specifico riferimento ai settori disciplinari cui afferiscono le 5 posizioni oggetto del presente bando. Per la posizione 5 è ammessa l'esperienza nella gestione di collezioni botaniche in vivo.

Per istituzioni si intendono istituti e luoghi della cultura pubblici o privati come definiti dall'art. 101 d.lgs. n 42/2004.

L'esperienza lavorativa deve essere riconducibile a contratti/incarichi come di seguito specificato:

- contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro - in caso di datore di lavoro pubblico -, di somministrazione lavoro, contratto di collaborazione) con datore di lavoro pubblico o privato;
- contratti di lavoro a tempo indeterminato con datore di lavoro pubblico o privato;
- incarichi di lavoro autonomo conferiti da un soggetto pubblico o privato.

- Vengono considerate anche le esperienze lavorative svolte presso soggetti affidatari di appalti di servizio da parte di amministrazioni pubbliche.

- Sarà ininfluente la tipologia d'orario prestata (tempo pieno, part-time).

- Non sono compresi tirocini, stages, praticantati, servizio civile, dottorati di ricerca e borse di studio per attività di ricerca ed esperienze in lavori socialmente utili.

- Ai fini del computo le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni.

- I periodi nei quali si sovrappongono più incarichi e/o servizi vengono valutati una volta sola.

L'Amministrazione, anche con l'ausilio della Commissione esaminatrice, valuterà l'inerenza dell'esperienza dichiarata con le attività proprie della figura a concorso.

Con riferimento alla tabella relativa alle esperienze lavorative, da compilare nella domanda per la partecipazione al concorso, **NON SARANNO VALUTATE** le esperienze lavorative i cui dati siano stati omessi, anche solo parzialmente, o riportati in modo incompleto o incongruo.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, e alla data dell'assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

I candidati iscritti saranno ammessi a sostenere il concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando di concorso e dichiarati in domanda, adempimento che l'Amministrazione provinciale espletterà solo dopo lo svolgimento delle prove scritte, limitatamente ai candidati che le avranno superate. In caso di carenza dei requisiti di ammissione l'Amministrazione provinciale può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32, quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi e mobilità – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330), con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 15.45.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Sostituto Direttore dell'Ufficio Concorsi e mobilità.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato entro centottanta giorni dalla data di inizio dello svolgimento della prima prova scritta, escluso l'eventuale test preselettivo.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso, a pena di esclusione, deve essere compilata **esclusivamente con modalità on-line tramite CPS, CNS o SPID**, collegandosi al portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento http://www.concorsi.provincia.tn.it/concorsi_indeterminato/-Nuovi/, nella sezione riservata al concorso in oggetto: **concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 assunzioni con contratto a tempo indeterminato di personale della figura professionale di Funzionario conservatore scientifico, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale, da assegnare al Museo delle Scienze (MUSE)** e successivamente cliccando sul link "iscrizioni on line" seguendo le istruzioni per la compilazione fornite allo stesso indirizzo, **dalle ore 12.00 del giorno 29 settembre 2021 ed entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 2021**. Nel caso in cui il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dal bando, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

Nella domanda, da compilare in modalità online, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
 - di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;

- l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a concorso;
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- l'indirizzo per il quale intende partecipare (1, 2, 3, 4 o 5). La scelta è obbligatoria, non sarà modificabile e la mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla procedura;
- l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) al presente bando (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente bando (la mancata dichiarazione, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, esclude il concorrente dal beneficio);
- il diploma di laurea almeno triennale posseduto (**la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione**) il numero e la dicitura della classe di laurea di appartenenza (specificare

eventualmente vecchio ordinamento, se rientrante in questa fattispecie), l'università, la data di rilascio e la durata legale del corso di laurea.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso il Ministero competente (si veda <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>) la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato);

- **ESPERIENZA:** essere in possesso di specifica competenza ed esperienza (documentabile dal datore di lavoro o dal committente), post-laurea, di almeno 1 anno, maturata anche in modo non continuativo presso musei e/o altre istituzioni di ambito scientifico (in Italia e/o all'estero) negli 8 anni precedenti al termine di scadenza della raccolta delle domande di partecipazione al presente concorso nell'ambito della ricerca, o della mediazione museale, o della progettazione e/o gestione di progetti di ricerca e/o valorizzazione del patrimonio naturale e culturale con specifico riferimento ai settori disciplinari cui afferiscono le 5 posizioni oggetto del presente bando. Per la posizione 5 è ammessa l'esperienza nella gestione di collezioni botaniche in vivo.

Per istituzioni si intendono istituti e luoghi della cultura pubblici o privati come definiti dall'art. 101 d.lgs. n 42/2004.

L'esperienza lavorativa deve essere riconducibile a contratti/incarichi come di seguito specificato:

- contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro - in caso di datore di lavoro pubblico -, di somministrazione lavoro, contratto di collaborazione) con datore di lavoro pubblico o privato;
- contratti di lavoro a tempo indeterminato con datore di lavoro pubblico o privato;
- incarichi di lavoro autonomo conferiti da un soggetto pubblico o privato.
- Vengono considerate anche le esperienze lavorative svolte presso soggetti affidatari di appalti di servizio da parte di amministrazioni pubbliche.
- Sarà ininfluente la tipologia d'orario prestata (tempo pieno, part-time).
- Non sono compresi tirocini, stages, praticantati, servizio civile, dottorati di ricerca e borse di studio per attività di ricerca ed esperienze in lavori socialmente utili.
- Ai fini del computo le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni.
- I periodi nei quali si sovrappongono più incarichi e/o servizi vengono valutati una volta sola.

Nella domanda di partecipazione vanno anche indicati gli eventuali titoli di servizio, come specificati nella sezione del presente bando "Valutazione dei titoli di servizio".

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nell'Allegato C) al presente bando di concorso.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dell'esito della valutazione delle prove d'esame e dei titoli di servizio, pertanto il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi. La pubblicazione avverrà con cognome e nome; nel caso di omonimia con indicazione dell'anno di nascita, quindi, se necessario del mese e giorno.

I contenuti del bando e le modalità con le quali viene espletato il concorso sono conformi, compatibilmente con la figura richiesta, al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" e ai sensi dell'art.49 della L.p. 3 aprile 1997 n.7.

Il pagamento di euro 25,00 è condizione per la partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale e potrà essere effettuato unicamente tramite il sistema PagoPa, con la causale "Concorso Funzionario conservatore scientifico" e indicando la data del pagamento, il codice avviso o codice IUUV (codice univoco di versamento).

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e/o integrazioni da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Il mancato riscontro a tale richiesta, entro il termine perentoriamente stabilito, comporterà la non valutazione della relativa dichiarazione o del titolo dichiarato.

In ogni caso qualora, pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura l'Amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato verrà invitato, tramite comunicazione inviata prioritariamente all'indirizzo PEC, o in mancanza di questo, all'indirizzo e-mail dichiarato, a fornire tali indicazioni entro un termine perentorio indicato, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato non verrà tenuto in considerazione .

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione potrà procedere in qualunque momento a verifiche, anche a campione, e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame del concorso, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni, consistono in un'eventuale preselezione, due prove scritte, la valutazione dei titoli di servizio eventualmente presentati dai candidati ed una prova orale.

Ogni prova, eccetto la valutazione dei titoli di servizio, si intenderà superata con un punteggio pari ad almeno **18/30**.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno **29 novembre 2021** sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it, all'Albo della Provincia nonché sul sito del Museo delle Scienze - MUSE saranno pubblicate la/le data/e e la/le sede/i della preselezione, se effettuata, o la/le data/e e la/le sede/i delle prove scritte (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). Verranno contestualmente indicate altresì le modalità di svolgimento delle stesse, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tale data, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'“EMERGENZA COVID-19”.

La comunicazione relativa alla/e data/e e alla/e sede/i della preselezione o delle prove verrà data comunque almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle stesse.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale, salvo casi particolari per motivi organizzativi imprevisi.

Alle prove (preselettiva/scritte/orale) non è consentita la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. E' precluso l'utilizzo di qualsiasi strumento informatico personale (salvo che non sia espressamente autorizzato per la metodologia usata), pena l'esclusione dal concorso, ad eccezione degli ausili consentiti in relazione a specifici deficit e/o disabilità opportunamente documentati.

Ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

PRESELEZIONE (SE EFFETTUATA)

L'amministrazione, in considerazione del numero di domande di partecipazione pervenute per ciascun indirizzo a concorso, potrà disporre, anteriormente alle prove scritte, lo svolgimento di prova preselettiva, che consisterà in un questionario a risposta multipla da risolversi in un tempo determinato. La preselezione **verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e sarà volta ad ammettere alle successive prove scritte tutti i candidati che riporteranno nella stessa un punteggio pari a 18/30.**

Si fa presente che l'esito della preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento al concorso, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alle successive prove scritte.

L'esito della preselezione sarà pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento, sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it nonché sul sito del Museo delle Scienze – MUSE entro 30 giorni dall'effettuazione della preselezione stessa.

Contestualmente sarà comunicato l'elenco dei candidati ammessi alle successive prove scritte, la/le data/e e la/le sede/i delle stesse con un preavviso di almeno 20 giorni (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi).

Sarà quindi onere dei candidati consultare periodicamente il sito per prendere visione delle comunicazioni ed aggiornamenti relativi alla presente procedura.

Non sono tenute a sostenere la preselezione le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della L. 5 febbraio 1992, n. 104 così come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90.

PROVE SCRITTE

La prima prova scritta, comune a tutti gli indirizzi, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- L.P. 3 ottobre 2007 n. 15 (legge provinciale sulle attività culturali);
- Elementi di museologia e museografia;
- Principi di project management;
- Principi di comunicazione, promozione e marketing con riferimento anche al contesto territoriale PAT;
- Orientamenti sullo sviluppo sostenibile e lo sviluppo locale per i musei e i luoghi della cultura;
- Rete dei musei e delle istituzioni scientifiche del territorio PAT e il sistema di interpretazione delle aree naturali PAT;
- Elaborazione di progetti di studio e creazioni di reti di relazioni a livello nazionale ed internazionale.

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, a seconda dell'indirizzo scelto, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

Indirizzo discipline preistoriche

(Linea di ricerca sul primo popolamento umano della regione alpina)

- Elementi di conoscenza generale dell'archeologia alpina con particolare riferimento alle fasi crono-culturali del Paleolitico e Mesolitico.
- Elementi di conoscenza della geografia e degli assetti ambientali della regione trentina anche in una prospettiva diacronica – elementi di archeologia del paesaggio.
- Relazioni fra insediamenti e territorio e gestione delle risorse ambientali.
- Elementi di conoscenza relativamente ai metodi di analisi e studio dei resti faunistici provenienti da scavi o raccolte archeologiche.
- Elementi di conoscenza delle industrie litiche preistoriche ed elementi di base nello studio archeometrico delle materie prime litiche scheggiabili.
- Elementi di conoscenza nella organizzazione e gestione di ricerche a carattere archeologico preistorico nella Provincia di Trento (leggi di tutela, modalità, relazioni inter-ente e procedure amministrative).
- Principi e metodi dell'archeologia sperimentale sia come supporto alla ricerca archeologica sia in un'ottica di coinvolgimento pubblico, divulgazione, didattica e allestimenti museali.

Indirizzo discipline dell'ambiente e del paesaggio

(Ideazione e coordinamento di attività di interpretazione e valorizzazione del territorio con particolare attenzione alle reti di riserve naturali)

- Principi di zoologia, botanica ed ecologia.
- Elementi di conoscenza della geografia e degli assetti naturali della regione trentina
- Conservazione e gestione della fauna e della flora nelle Alpi e nelle aree protette.
- Il sistema delle aree protette e la Rete Natura 2000 nel territorio PAT.

- Rete Natura 2000 e Direttive Comunitarie e la normativa provinciale in materia di gestione e conservazione delle aree protette.
- Metodi di raccolta e organizzazione di dati storico-ambientali (inclusi quelli geografici, di archeologia agraria, di ecologia storica, climatici) paesaggistici, faunistici e vegetazionali.
- Elementi di Geographic Information System (GIS). Principi, strumenti e metodi di uso dei dati geospaziali.
- Metodi e strumenti digitali per la documentazione della biodiversità.
- La Citizen Science e progettazione di iniziative di documentazione e raccolta dati utili alla ricerca museale, all'educazione ambientale e alla partecipazione dei cittadini.
- Attività di interpretazione e valorizzazione del territorio alpino con particolare riferimento alle iniziative delle Reti di Riserve della PAT.

Indirizzo zoologia dei vertebrati

(Linea di ricerca biodiversità alpina e biologia della conservazione)

- Biologia ed ecologia della fauna vertebrata alpina.
- Riconoscimento di specie e tecniche di rilevamento in natura.
- Protocolli e tecniche di monitoraggio faunistico, con particolare riferimento agli Anfibi e Rettili, Uccelli e Mammiferi.
- Strumentazione tecnico-scientifica per il monitoraggio della fauna in natura.
- Citizen science e progetti di partecipazione dei cittadini: gli atlanti faunistici.
- Conservazione e gestione della fauna vertebrata nelle Alpi e nelle aree protette.
- Effetti dei cambiamenti ambientali e climatici sul paesaggio e la fauna alpina.
- Archiviazione di dati e software per la georeferenziazione di dati e analisi ambientali.
- Conoscenze di statistica di base e avanzata.
- Normativa provinciale in materia di conservazione e gestione della fauna e degli habitat.

Indirizzo per il mapping digitale e la documentazione storico-ambientale

- Dai Geographic Information System (GIS) al Digital Mapping. Principi, strumenti e metodi di uso dei dati geospaziali per le analisi intelligenti. Settori di applicazione.
- Metodi di raccolta e organizzazione di dati storico-ambientali (inclusi quelli geografici, di archeologia agraria, di ecologia storica, climatici) paesaggistici, faunistici e vegetazionali.
- Elementi di geografia antropica riferiti al territorio trentino, fonti e archivi.
- Elementi di analisi di documentazione geo-storica di vario tipo (iconografica, fotografica, testuale) e trattazione dei dati in ambito GIS/Historical GIS finalizzati alla ricostruzione delle trasformazioni del paesaggio alpino e delle dinamiche di utilizzo del territorio.
- Metodi di elaborazione dati DEM/DTM e analisi topografiche multispettrali.
- Conoscenza e capacità di utilizzo di strumentazioni di rilievo e modellizzazione 3D utili allo studio di dettaglio di particolari assetti ambientali e alla loro valorizzazione e comunicazione.
- Principi applicativi della Data Science e del Digital Mapping come strumenti di supporto alla gestione della Reti delle Riserve della PAT e più in generale alla documentazione ambientale alpina.
- Gestione dei data set, analisi, modellizzazione e restituzione dei dati.

Indirizzo per la biodiversità tropicale

(Linea di ricerca e valorizzazione sulle discipline botaniche con competenza nella gestione di serre)

- Principi di Botanica e di ecologia vegetale nelle fasce intertropicale e temperata boreale (con particolare riferimento a quella alpina).
- Ecofisiologia vegetale applicata alle fitocenosi nelle fasce intertropicale e temperata boreale (con particolare riferimento a quella alpina).

- Protocolli e tecniche di monitoraggio floristico.
- Metodi e strumenti per la conservazione (in situ ed ex situ) della flora nelle fasce intertropicale e temperata boreale (con particolare riferimento a quella alpina).
- Gestione di serre ostensive, vivaismo e curatela di piante in serre di propagazione.
- Principi e metodi della botanica applicata in un'ottica di coinvolgimento pubblico, divulgazione, didattica e allestimenti museali.
- CITES – Convenzione Internazionale sul Commercio delle Specie Minacciate e relativi regolamenti attuativi all'interno della Comunità Europea.
- Convenzione di Washington, Legge 19 dicembre 1975, n. 874. Ratifica ed esecuzione (in Italia) della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione.
- Protocollo di Nagoya nell'ambito della Convenzione sulla Diversità Biologica.

Saranno ammessi alla successiva prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 18/30.

Compatibilmente con la disponibilità di aule e dotazioni informatiche, potrà essere richiesta la stesura delle prove scritte mediante l'utilizzo di un personal computer fornito dall'Amministrazione con programma di videoscrittura.

Si applicano le norme relative allo svolgimento delle prove scritte previste dall'articolo 19, comma 10, del citato D.P.P. n. 22 -102/Leg. di data 12 ottobre 2017, per quanto concerne il raggruppamento in un'unica busta delle buste contenenti gli elaborati dello stesso candidato.

La Commissione ha facoltà di decidere quale prova sarà valutata per prima e potrà procedere alla valutazione della seconda prova scritta solamente nei confronti dei candidati la cui prova già corretta sia stata valutata con un punteggio di almeno 18/30.

L'esito delle prove scritte sarà pubblicato contestualmente all'esito della valutazione dei titoli di servizio (si veda sezione successiva "Valutazione dei titoli di servizio") all'Albo della Provincia autonoma di Trento, sul sito internet della Provincia (www.concorsi.provincia.tn.it) nonché sul sito del Museo delle Scienze - MUSE entro 30 giorni dal giorno successivo alla data di svolgimento della seconda prova scritta.

Entro il medesimo termine si darà eventualmente conto di eventuali rinvii della comunicazione stessa per motivi organizzativi. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale.**

L'Amministrazione non dà indicazioni bibliografiche sul programma d'esame, né mette a disposizione testi o dispense per la preparazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

Ai titoli eventualmente posseduti sarà attribuito un punteggio complessivo fino ad un **massimo di 12 punti** considerando quanto segue:

esperienza lavorativa documentabile post laurea ulteriore all'anno utilizzato per l'accesso, riferita ad attività coerenti con quanto richiesto dalla figura professionale per la quale è bandito il presente concorso e nello specifico svolte nell'ambito della ricerca, o della mediazione museale, o della progettazione e/o gestione di progetti di ricerca e/o valorizzazione del patrimonio naturale e culturale con specifico riferimento ai settori disciplinari cui afferiscono le 5 posizioni oggetto del presente bando. Per la posizione 5 è ammessa l'esperienza nella gestione di collezioni botaniche in vivo.

L'esperienza lavorativa deve essere riconducibile a contratti/incarichi come di seguito specificato:

- contratti di lavoro flessibile (a tempo determinato, di formazione e lavoro - in caso di datore di lavoro pubblico-, di somministrazione lavoro, contratto di collaborazione) con datore di lavoro pubblico o privato;
 - contratti di lavoro a tempo indeterminato con datore di lavoro pubblico o privato;
 - incarichi di lavoro autonomo conferiti da un soggetto pubblico o privato.
- Vengono considerate anche le esperienze lavorative svolte presso soggetti affidatari di appalti di servizio da parte di amministrazioni pubbliche.
 - Sarà influente la tipologia d'orario prestata (tempo pieno, part-time).
 - Non sono compresi tirocini, stages, praticantati, servizio civile, dottorati di ricerca e borse di studio per attività di ricerca ed esperienze in lavori socialmente utili.
 - I periodi nei quali si sovrappongono più incarichi e/o servizi sono valutati una volta sola.

Il punteggio massimo di 12 punti verrà calcolato come segue:

- Verrà attribuito **1 punto per ogni anno** (12 mensilità anche non consecutive) di esperienza, maturata anche in modo non continuativo presso musei e/o altre istituzioni di ambito scientifico (in Italia e/o all'estero), ulteriore all'anno richiesto per l'accesso negli ultimi 9 anni precedenti al termine di scadenza della raccolta domande di partecipazione al presente concorso (**il punteggio massimo sarà pari a 8 punti**);
- In aggiunta al punteggio ottenuto al punto precedente saranno riconosciuti **0,5 punti per ogni anno** (12 mensilità anche non consecutive), fino ad un massimo di 8 anni (ulteriori all'anno richiesto per l'accesso) negli ultimi 9 anni precedenti al termine di scadenza della raccolta domande di partecipazione al presente concorso, qualora l'esperienza lavorativa sia stata svolta in favore di musei scientifici pubblici (**massimo 4 punti**).

Ai fini del computo le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo le prove scritte, anteriormente oppure successivamente alla correzione dei relativi elaborati, comunque prima della prova orale, e solo nei confronti dei concorrenti che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 18/30 in ciascuna prova. L'abbinamento del punteggio della/e prova/e scritta/e con i nominativi dei candidati avviene solo al termine della valutazione dei titoli.

PROVA ORALE

All'esito delle prove scritte e della valutazione dei titoli di servizio (per chi le avrà superate) sarà pubblicato, all'Albo della Provincia autonoma di Trento, sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it, nonché sul sito del Museo delle Scienze - MUSE, l'elenco degli ammessi alla prova orale e il relativo calendario di convocazione alla prova stessa.

Verranno altresì indicate le modalità di svolgimento delle prove, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tale data, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'EMERGENZA COVID-19".

La prova orale verterà sulle materie delle prove scritte (relative all'indirizzo scelto) e inoltre su:

1. Regolamento concernente "Disciplina del Museo delle scienze" (D.P.P. 11 marzo 2011, n. 4-62/Leg);

2. Doveri dei pubblici dipendenti e Codice di comportamento dei dipendenti provinciali;
3. Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del MUSE;
4. Nozioni Normativa sul trattamento dei dati personali in conformità al regolamento UE 679/2016 (delibera della giunta provinciale n. 54 del 25/1/19);
5. Adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro nelle attività museali;
6. Lingua inglese corrispondente almeno al livello B 2 della scala europea.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione complessiva di almeno 18/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Se svolta in più sedute, al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dell'esito della prova orale che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento, nel sito internet all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it, nonché sul sito del Museo delle Scienze – MUSE.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto non verrà data alcuna comunicazione personale.

COMPILAZIONE DELLE GRADUATORIE DEL CONCORSO

Alla valutazione delle prove e dei titoli di servizio provvederà la Commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2017 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it), che formerà, in base all'esito delle prove e all'esito della valutazione dei titoli di servizio, cinque graduatorie di merito (una per ogni indirizzo) secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito dai candidati idonei.

Il punteggio finale sarà dato dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte sommata al punteggio della valutazione dei titoli di servizio e alla votazione conseguita nella prova orale.

L'esito dell'eventuale preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale in quanto utile esclusivamente all'ammissione alle prove scritte.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice, delle graduatorie di merito e alla dichiarazione dei vincitori, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente bando di concorso dichiarate nella domanda di partecipazione. Le precedenze all'eventuale assunzione verranno applicate solo qualora l'Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie A1 e A2 elencate nell'Allegato A).

Saranno poi adottate, con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

Le graduatorie finali di merito avranno durata triennale dalla data della sua approvazione.

Le graduatorie finali di merito saranno pubblicate all'Albo della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige, sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it, nonché sul sito del Museo delle Scienze - MUSE.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale di Piazza Dante n. 15 decorrerà il termine per eventuali impugnative.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, l'assunto dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dal bando di concorso:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione.

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione e, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stati oggetto, nei tre anni precedenti, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

La Provincia autonoma di Trento potrà procedere in qualunque momento, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative ai requisiti per l'accesso e ai titoli dichiarati; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione al concorso, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel medesimo termine di 30 giorni, previsto per la presentazione della documentazione, l'assunto dovrà, inoltre, sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio. L'eventuale assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di sei mesi disciplinato dall'art. 26 del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale provinciale.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, lì 23 settembre 2021

IL PRESIDENTE

f.to - dott. Maurizio Fugatti -

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE.

A) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA (FINO AL 50% DELLE EVENTUALI ASSUNZIONI) I SOGGETTI CHE RISULTANO IN POSSESSO DELLA DICHIARAZIONE DI INVALIDITÀ PREVISTA DALLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, NEI LIMITI DI SEGUITO RIPORTATI.

A.1 Nel limite del 7 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 302/90 e precisamente:

- invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
- invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento;
- invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento;
- persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono affetti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; sono considerati sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
- invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione necessaria:

- *attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.*

Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della L. 68/99 il candidato deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della L. 68/99 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione provinciale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il candidato dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della L.68/99 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.

A.2 Nel limite dell'1 per cento dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della legge n.68/1999, nonché dall'art. 1 della legge n. 407/98 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e precisamente:

- orfani e coniugi superstiti dei deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio oppure in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
- coniugi e figli di persone riconosciute grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro (cosiddetti equiparati) esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale;
- profughi italiani rimpatriati;

- vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere, anche se non in stato di disoccupazione;
- familiari delle vittime del terrorismo, della criminalità organizzata e del dovere esclusivamente in via sostitutiva dell'avente diritto a titolo principale e anche se non in stato di disoccupazione;
- testimoni di giustizia;
- orfani per crimini domestici;

I titoli di cui al punto A.2 dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Tali precedenze, fino al limite del 50 per cento delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Provincia Autonoma di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale dell'1 per cento delle categorie sopra elencate.

B) HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3 e 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N.66 e ss.mm. (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm., con il presente concorso la riserva del 30% per i volontari delle FF.AA. si applica alle modalità di scorrimento della graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4 rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I titoli di cui al punto B) dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7)

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

21) DALL'ESSERE GENITORE O TUTORE LEGALE DI PERSONA, FACENTE PARTE DEL NUCLEO FAMILIARE, CON HANDICAP IN SITUAZIONE DI GRAVITÀ (che dovrà essere debitamente documentata ai sensi della normativa vigente);

22) DAL GENERE (MASCHILE O FEMMINILE) MENO RAPPRESENTATO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE, NELLA FIGURA PROFESSIONALE OGGETTO DEL CONCORSO, ALLA DATA DI SCADENZA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLO STESSO;

23) DALL' AVER PRESTATO SERVIZIO IN PROVINCIA (ANCHE PER MENO DI UN ANNO) O IN ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN QUALITÀ DI LAVORATORE DIPENDENTE (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE È STATO PRESTATO IL SERVIZIO);

24) DAL PIÙ GIOVANE DI ETÀ;

25) DAL MAGGIOR MAGGIOR PUNTEGGIO O VALUTAZIONE CONSEGUITI PER IL RILASCIO DEL TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

- Servizio per il Personale -

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA PROCEDURA CONCORSUALE/SELETTIVA

Il Regolamento UE 679/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, nella presente informativa sono riportate le indicazioni della Provincia Autonoma di Trento relative al trattamento dei dati personali per le finalità di seguito indicate, nonché i diritti in merito riconosciuti all'interessato.

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante 15, e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it, tel 0461.494602, fax 0461.494603.

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex articoli 15 e 22 del Regolamento, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 Trento, e-mail serv.personale@provincia.tn.it, pec serv.personale@pec.provincia.tn.it, tel. 0461.496275, fax 0461.986267).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali sono i seguenti: via Mantova n. 67, 38122 Trento, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare nell'oggetto: "*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg.UE*"), fax 0461.499277.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Tanto premesso, si informa, in particolare, che:

A. Raccolta dei dati. I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

B. Finalità del trattamento. Il trattamento riguarda i dati da Lei forniti nella propria domanda di ammissione alla procedura e saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale/selettiva e ai successivi controlli.

C. Modalità di trattamento:

- per le predette finalità, i dati potranno essere trattati con l'ausilio di mezzi informatici e/o cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e solo da parte dei Preposti al trattamento (Dirigenti) appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati specificamente autorizzati ed istruiti. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali;
- tutti gli operatori che accedono ai dati informatizzati sono identificabili e dotati di password personale e il loro accesso è consentito solo per le finalità previste e il tempo necessario in relazione al proprio ruolo e con l'impiego di misure atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso da parte di soggetti terzi non autorizzati;
- è esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.

D. Ambito di comunicazione e diffusione. Nel rispetto della vigente normativa i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale/selettiva o alla Sua posizione giuridico-economica, nonché ad altri enti pubblici e società private previo consenso dell'interessato. L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge e in ogni caso non potrà riguardare dati giudiziari e relativi alla salute.

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'ambito europeo.

E. Consenso. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) ed e) del Regolamento, il conferimento di dati è obbligatorio in quanto il loro trattamento è indispensabile per l'ammissione alla procedura concorsuale/selettiva. Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbe l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

F. Periodo di conservazione dei dati. I dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto del Servizio per il Personale disponibile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beniarchivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>. In particolare per i dati conferiti per l'ammissione a procedure di avviso pubblico, i tempi di conservazione sono pari a 5 anni.

G. Diritti dell'interessato. Ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento, nei confronti del Titolare del trattamento, in ogni momento l'interessato potrà esercitare il diritto di:

1. chiedere l'accesso inesatti o incompleti, chiedere rettifica o integrazione dei propri dati personali (**art. 16**);
2. qualora li ritenga
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**) o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
4. opporsi al trattamento dei propri dati personali in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21**).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi informativi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.